

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-1137 del 21/04/2016                                                                                                                                                                                                                   |
| Oggetto                     | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. IFM Ferrara S.C.p.A. di Ferrara (FE). Rettifica AIA n. 2299 del 21/04/2015 per esercizio installazione per il trattamento di acque reflue industriali in Comune di Ferrara, Piazzale G. Donegani 12. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2016-1186 del 21/04/2016                                                                                                                                                                                                                  |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FERRARA                                                                                                                                                                                                     |
| Dirigente adottante         | PAOLA MAGRI                                                                                                                                                                                                                                           |

Questo giorno ventuno APRILE 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FERRARA, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società **IFM Ferrara S.C.p.A.** di Ferrara (FE). **Rettifica dell'AIA n. 2299 del 21/04/2015** per l'esercizio dell'installazione per il trattamento di acque reflue industriali (Punto 6.11 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ferrara, Piazzale G. Donegani 12.

## I L D I R I G E N T E

- Vista la nota del 18/03/2016 del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara con la quale richiede che sia modificata l'AIA n. 2299 del 21/04/2015 rilasciata alla Società IFM Ferrara S.C.p.A. per l'esercizio dell'installazione per il trattamento di acque reflue industriali (Punto 6.11 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ferrara, Piazzale G. Donegani 12, in quanto a seguito di un mero errore materiale del Comune sono stati prescritti come valori limite da rispettare quelli previsti dal Regolamento di Pubblica Fognatura del gestore del Servizio Idrico Integrato, con la deroga per i cloruri, anziché quelli previsti dalla colonna acque superficiali della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con la deroga per i cloruri (assunta al protocollo di ARPAE di Ferrara con n. PGFE/2016/2652 del 21/03/2016);
- Richiamato l'atto di AIA della Provincia di Ferrara n. 2299 del 21/04/2015 inerente l'installazione in oggetto;
- Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"* e in particolare il Titolo III-Bis della Parte Seconda *"L'Autorizzazione Integrata Ambientale"*;
- Vista la L.R. n. 21/2004 *"Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"*, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- Vista la L.R. n. 9/2014 *"Legge comunitaria regionale per il 2015"* che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della Legge n. 56/2014, attribuisce alla Città metropolitana di Bologna o la Provincia territorialmente competente le funzioni amministrative relative alle AIA;
- Vista la D.G.R. n. 497/2012 *"Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico SUAP e procedimento AIA (IPPC) e le modalità di gestione telematica"*;
- Vista la Legge n. 56/2014 *"Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni"*;
- Vista la L.R. n. 13/2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e in particolare l'art. 16 *"Funzioni in materia di ambiente e di energia. Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna"* che, attribuisce all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) le funzioni amministrative relative alle AIA;
- Vista la D.G.R. n. 2170/2015 *"Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13/2015"*;
- Vista la D.G.R. n. 2173/2015 *"Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia di cui alla L.R. n. 13/2015"*;
- Vista la D.G.R. n. 2230/2015 *"Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n. 13/2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UMS). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della città metropolitana"*;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L.R. n. 13/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia

dell'Emilia Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente della Città Metropolitana di Bologna e delle Province, dal 01/01/2016 è divenuta operativa la riunificazione in ARPAE delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13/2015;

- Dato atto che ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- Premesso che il Gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non siano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni della presente autorizzazione, pena applicazione della relativa normativa sanzionatoria di settore;
- Rilevato che i limiti allo scarico riportati nell'Atto del Comune di Ferrara n. 55277 del 28/06/2013 di autorizzazione dello scarico 8P in pubblica fognatura sono quelli previsti dalla colonna acque superficiali della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con la deroga per i cloruri;
- Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria effettuata che sia necessario aggiornare i valori limite allo scarico per lo scarico S8P, con i limiti e le prescrizioni riportate nel presente atto;
- Dato atto che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente, fatti salvi i casi previsti dall'articolo 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Dato atto che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia di Ferrara, con sede in Ferrara, Corso Isonzo 105/A;
- Dato atto che le informazioni che l'ARPAE deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Codice" di cui l'interessato può prendere visione nel sito internet dell'Agenzia <http://www.arpae.emr.it>;
- Richiamata la disciplina dell'accesso, della pubblicità degli atti e della partecipazione al procedimento amministrativo ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Richiamate le Determinazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 *"Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo di ARPAE"*;
- Dato atto che, con contratto in data 30/12/2015 sottoscritto dal Direttore Generale di ARPAE, ai sensi della L.R. 13/2015, è stato conferito all'Ing. Paola Magri l'incarico Dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della Determinazione del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad ARPAE, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- Richiamata la nota del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara PGFE/2016/2433 del 15/03/2016 che conferisce alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di Posizione Organizzativa *"Sviluppo Sostenibile"* con responsabilità tutte le attività e del procedimento amministrativo in materia di AIA;

**D I S P O N E**

Di **rettificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 2299 del 21/04/2015**, rilasciata dalla Provincia di Ferrara ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/2004 e s.m.i., **alla Società IFM Ferrara S.C.p.A.**, C.F. e P.I. 01542610389, con sede legale in Comune di Ferrara (FE), Piazzale G. Donegani 12, in qualità di **Gestore per l'esercizio dell'installazione per il trattamento di acque reflue industriali prodotte dallo Stabilimento Petrolchimico Multisocietario di Ferrara** (Punto 6.11 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ferrara, Piazzale G. Donegani 12, con una capacità massima di trattamento di acque reflue industriali di **1.000 m<sup>3</sup>/h**, come sotto indicato:

a) **di sostituire la lettera g) del Paragrafo D.2.5 dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'A.I.A."** dell'atto di AIA n. 2299 del 21/04/2015, con la seguente lettera g):

g) Per lo **scarico S8P** il Gestore deve rispettare anche le seguenti prescrizioni:

1. I valori limite da rispettare, nel relativo punto di campionamento, sono quelli previsti dalla colonna acque superficiali della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ad eccezione del parametro Cloruri il cui valore limite da rispettare è posto pari a 2.000 mg/l.
2. Il Gestore deve rispettare integralmente quanto previsto dal Regolamento di Pubblica Fognatura del gestore del Servizio Idrico Integrato.
3. Al gestore del Servizio Idrico Integrato e agli Organi di Controllo è consentito effettuare, in qualsiasi momento, tutte le ispezioni necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico.

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di **AIA n. 2299 del 21/04/2015**, al quale il presente atto va unito quale parte integrante.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. n. 1265 del 27/07/1934.

L'**efficacia** del presente atto **decorre dalla data di notifica alla Società IFM Ferrara S.C.p.A.** del medesimo atto e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in esso riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso mezzo PEC al SUAP del Comune di Ferrara, il quale provvede al rilascio alla Società IFM Ferrara S.C.p.A. e alla trasmissione in copia al Comune di Ferrara - Servizio Ambiente, all'AUSL di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa e alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa.

L'Autorità competente, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/1990 e s.m.i., il soggetto del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

*F.to digitalmente*  
La Dirigente della Struttura  
*Ing. Paola Magri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**